

CLIENTE	"Tutto ciò che mi resta"	TESTATA	La Gazzetta del Mezzogiorno	DATA	26 gennaio 2015
---------	--------------------------	---------	-----------------------------	------	-----------------

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

La ricerca di Lotoro a Santa Cecilia

Roma, in concerto stasera la musica composta nei lager



MUSICA E IMPEGNO Francesco Lotoro

Tutto ciò che mi resta" Il miracolo della musica composta nei lager". Per non dimenticare. Sono tante le iniziative che si svolgeranno in tutta Italia per il Giorno della Memoria fino a domani, martedì 27 gennaio. E stasera, alle 21, a Roma, nell'Auditorium Parco della Musica (Sala Santa Cecilia), sarà presentato un evento straordinario e prezioso "Tutto ciò che mi resta: il miracolo della musica composta nei lager". Sarà presentata per la prima volta un ensemble di musiche scritte nei campi di concentramento, per ridare voce e "vita" a grandi musicisti deportati e spesso uccisi dai nazisti. Le opere sono tornate alla luce grazie al lavoro attento e appassionato del maestro Francesco Lotoro, musicologo e pianista che, a sue spese e con caparbio impegno trentennale, grazie anche alle

Sul palco tanti artisti e tra loro anche Ute Lemper, Vania Gierig e lo scrittore Coelho

memorie dei sopravvissuti o dei loro parenti a cui hanno tramandato la storia, quindi la memoria, che è tutto ciò che ci resta, restituendoci, restaurate e digitalizzate, quasi 5.000 composizioni musicali nate nei lager. Questo patrimonio musicale, attualmente conservato nell'Istituto di Letteratura musicale concentrazionaria, sta per trovare la sua sede definitiva in Puglia. Il concerto vedrà l'eccezionale contributo di Ute Lemper, l'accompagnerà al piano Vania Gierig. Anche lo scrittore Coelho sarà sul palco con lei: lei canterà e lui leggerà i brani. Tanti gli artisti che hanno accettato l'invito a far rivivere la musica scritta nei lager: classica, sinfonica, jazz, klezmer, cabaret. Il concerto ne propone una ampia selezione, grazie al violino classico di Francesca Dego che sarà accompagnata dalla pianista Francesca Leonardi; alla voce di Myriam Fuks, una delle massime cantanti yiddish; Roby Lakatos, celebre violinista di origine gitana. Il Parco della Musica Contemporanea Ensemble diretto da Tonino Battista, i solisti e il Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di

Santa Cecilia, il Coro Ha-Kol, il virtuoso di cymbalon Marian Serban, la voce tzigana di Marian Balog, il baritono Angelo De Leonardis, la soprano Anna Maria Stella Pansini e il cantore Paolo Candido completano il cast musicale. Il concerto è ideato da e organizzato da Viviana Kasam, insieme a Marco Visalberghi, Marilena Citelli Francese e Oscar Pizzo, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Musica per Roma. Durante la serata, saranno proiettate, in anteprima mondiale, alcune sequenze del film "Il Maestro", una co-produzione italo/francese realizzata da Intergea, DocLab, Les Bons Clients ed Intuition Films, che racconta il lavoro di ricerca e recupero compiuto da Francesco Lotoro, nelle sale cinematografiche nell'autunno del 2015. Anche Andrea Satta, leader del gruppo musicale "Têtes de bois", e figlio di un deportato a Auschwitz porterà la sua testimonianza. Il celebre artista Mimmo Paladino ha generosamente realizzato per l'evento sette disegni, che saranno riprodotti nell'invito e nel programma.

Il concerto, realizzato con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concerto sarà trasmesso in diretta televisiva da Rai5 e in web streaming in tempo reale (www.tuttociochemiresta.it).

